



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



SIS
School of
International
Studies

EQUILIBRI INSTABILI

GEOPOLITICA, MERCATI GLOBALI E DAZI

Stefano Schiavo | **Scuola di Studi Internazionali** - Università di Trento

16 Aprile 2025

Dazi USA: le conseguenze per l'industria del Trentino Alto Adige
Confindustria Trento | Confindustria Alto Adige - Südtirol

CONTESTO

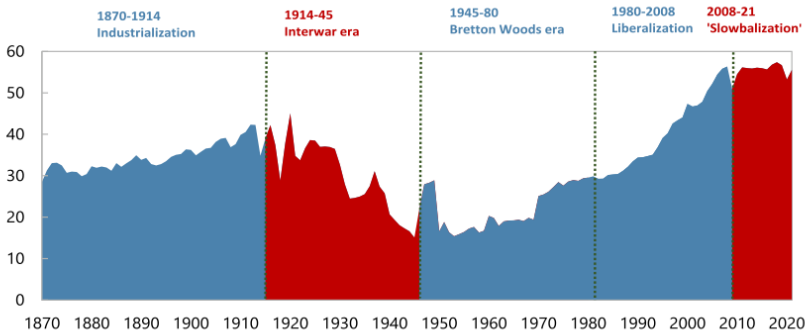
LA FINE DELLA GLOBALIZZAZIONE?

- La guerra commerciale si inserisce in un contesto di difficoltà del sistema multilaterale (OMC/WTO) che ha governato il commercio internazionale negli ultimi 70 anni
- É venuta meno l'idea che l'integrazione commerciale porti con sé anche convergenza verso valori condivisi

LA FINE DELLA GLOBALIZZAZIONE?

- L'interscambio commerciale mondiale è cresciuto in modo molto rapido tra gli anni '90 e la prima decade del XXI secolo

Figure 1: Trade Openness, 1870-2021
(Sum of exports and imports, percent of GDP)

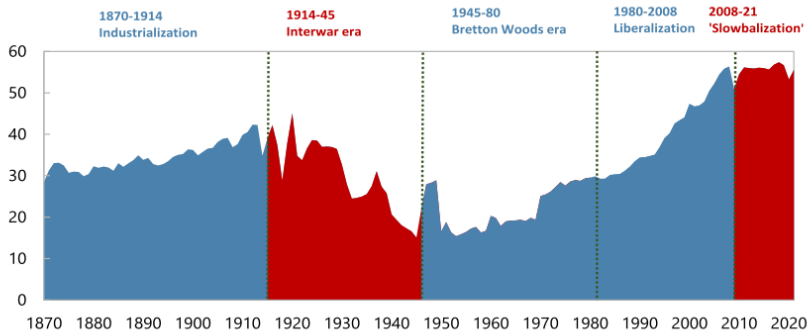


Sources: Jordà -Schularick-Taylor Macroeconomy Database; Penn World Data (10.0); Peterson Institute for International Economics; World Bank; and IMF staff calculations.
Note: Sample composition changes over time.

LA FINE DELLA GLOBALIZZAZIONE?

- L'interscambio commerciale mondiale è cresciuto in modo molto rapido tra gli anni '90 e la prima decade del XXI secolo
- In seguito la crescita è stata più lenta (slowbalization)

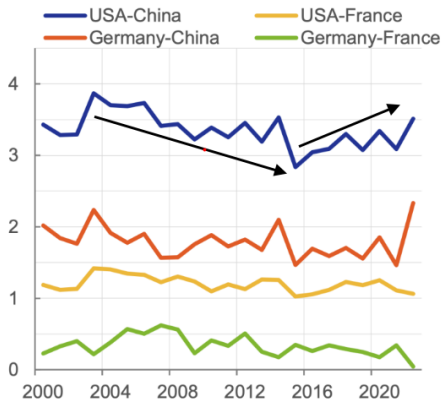
Figure 1: Trade Openness, 1870-2021
(Sum of exports and imports, percent of GDP)



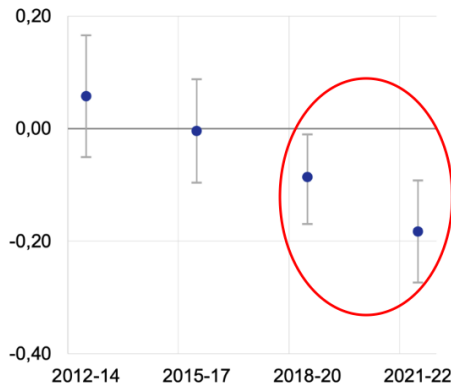
Sources: Jordà -Schularick-Taylor Macroeconomy Database; Penn World Data (10.0); Peterson Institute for International Economics; World Bank; and IMF staff calculations.
Note: Sample composition changes over time.

FRAMMENTAZIONE GEOPOLITICA

(A) Geopolitical distance (index)



(B) Time-varying impact of geopolitical distance on trade flows (elasticity)

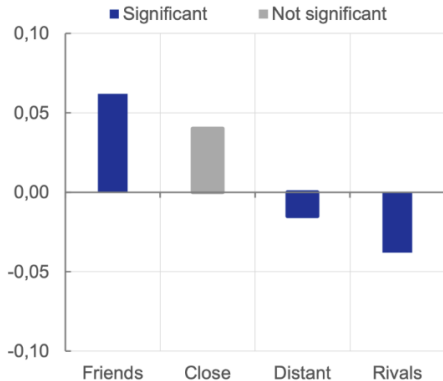


Fonte: Bosone, Dautović, Fidora, Stamato (2024), How geopolitics is changing trade, VoxEu Column

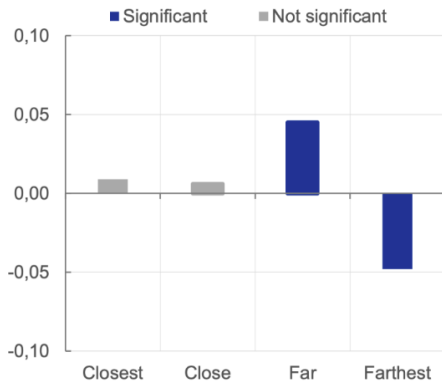
- Negli ultimi anni si osserva un **aumento delle tensioni geopolitiche** (USA-Cina)
- A partire dalla prima guerra commerciale USA-Cina (2018) fattori geopolitici cominciano a influenzare il commercio globale, principalmente a causa del deterioramento delle relazioni geopolitiche tra Stati Uniti e Cina
- Aumento tensioni comporta ridefinizione degli scambi commerciali lungo direttrici geopolitiche
- Non semplice accorciamento catene di fornitura:
friend-shoring $\neq$ *near-shoring*

RIDEFINIZIONE SCAMBI COMMERCIALI

(A) Quartiles by geopolitical distance



(B) Quartiles by geographic distance



Fonte: Bosone, Dautović, Fidora, Stamato (2024), How geopolitics is changing trade, VoxEu Column

- Commercio internazionale non più guidato esclusivamente da efficienza e ricerca del profitto
- Allineamento geopolitico come forza determinante
- Più evidente per USA, meno per UE (tranne in settori strategici)
- Interdipendenza economica come fattore di vulnerabilità e non più come motore di integrazione geopolitica
- Utilizzo delle interdipendenze come strumento di **coercizione economica**: gas russo, terre rare cinesi, dazi americani

- Valutazione vulnerabilità dei sistemi economici e delle singole imprese
- Identificazione *criticità* lato input e output
- Strategie di diversificazione: fornitori, mercati di sbocco
- Investimento in **resilienza**

TRUMP 2.0 - DAZI E GUERRA COMMERCIALE

- Difficile scorgere una strategia precisa da parte amministrazione USA
- Nei sistemi economici moderni, importazioni rappresentano **input critici** per industria nazionale

- Difficile scorgere una strategia precisa da parte amministrazione USA
- Nei sistemi economici moderni, importazioni rappresentano **input critici** per industria nazionale
- Motivazione apparente: riduzione **deficit commerciale** USA (bilaterale e complessivo)
- Fattori strutturali (squilibrio tra investimenti e risparmio aggregati) non vengono toccati
- Utilizzo **International Emergency Economic Powers Act** è controverso
- **Imprevedibilità**: annunci, pause, esenzioni, ritorsioni, . . .
- Obiettivi contraddittori: dazi come leva negoziale o per favorire re-industrializzazione USA?

1. Aumento competizione cinese

- Prodotti (cinesi) tagliati fuori da USA “inondano” altri mercati

1. Aumento **competizione cinese**

- Prodotti (cinesi) tagliati fuori da USA “inondano” altri mercati

2. Spirale **dazi – svalutazioni**

- Paesi colpiti dai dazi attuano svalutazioni competitive per riguadagnare competitività, innescando inasprimento posizione USA

ULTERIORI FATTORI DI INCERTEZZA

1. Aumento **competizione cinese**

- Prodotti (cinesi) tagliati fuori da USA “inondano” altri mercati

2. Spirale **dazi – svalutazioni**

- Paesi colpiti dai dazi attuano svalutazioni competitive per riguadagnare competitività, innescando inasprimento posizione USA

3. Andamento **dollaro**

- Dazi dovrebbero portare ad apprezzamento del dollaro
- Da inizio Aprile *deprezzamento* $\approx 4\%$ per calo fiducia nell'economia americana

- Riduzione barriere interne UE
- Spinta verso nuovi partner commerciali (India, UAE, Sud America)
- Piano investimenti pubblici in Germania
- Sforzo diversificazione forniture e mercati di sbocco rende imprese e sistema economico più resiliente

